



Associazione
La voce dei bambini
onlus

Proposta progettuale

TO BE CLOSE: Educazione alla parità di genere, prevenzione della violenza e di tutte le discriminazioni

PREMESSA

L'adolescenza è il tempo della socializzazione, della costruzione di relazioni fuori dalla famiglia, della sperimentazione dei rapporti con gli altri, con il gruppo di amici e amiche e con l'amicizia individuale, delle prime esperienze sentimentali. Un periodo caratterizzato da un turbinio di emozioni e sentimenti a volte timidi, delicati ed impacciati, a volte intensi, assoluti, idealizzati, a volte disordinati, aggressivi, cattivi. Relazioni nuove alla scoperta di sé e dell'altro in un mondo emotivo ancora disordinato, faticoso da comprendere e da gestire. Sentimenti positivi ed accoglienti ma anche segnati da dinamiche disfunzionali, comportamenti intrusivi e controllanti che richiedono di essere riconosciuti, compresi e modificati per evitare che siano normalizzati ed accettati. I ragazzi e le ragazze imparano in questa fase della vita a costruire relazioni umane e affettive. Ma è anche il tempo in cui più facilmente si manifestano forme di discriminazione, intolleranze e/o comportamenti inadeguati nei confronti di ragazze o ragazzi più fragili o appartenente ad altre culture, gruppi religiosi o diverso orientamento sessuale.

E' importante non lasciarli soli in questo percorso di esperienze, è importante accompagnarli e orientarli affinché essi costruiscano modi di stare con l'altro e relazioni positive, paritarie e rispettose.

Il progetto UNA VOLTA VICINI è promosso dall'Associazione La Voce dei Bambini-Onlus che si occupa della cura delle vittime di violenza e maltrattamento ma che fa della prevenzione un punto di forza.

Dopo la pandemia, come riportato dal CESVI, le relazioni disfunzionali, i comportamenti maltrattanti e violenti all'interno delle famiglie, ma anche nei rapporti sentimentali e tra i coetanei sono aumentati in modo esponenziale. Dalla ricerca presentata dal CESVI emerge infatti l'opinione condivisa sull'esistenza di uno specifico *trauma collettivo da Covid 19* che ha agito da detonatore di disagio grave maggiormente evidente nelle famiglie più fragili in cui è aumentata, in modo preoccupante, la conflittualità - la violenza contro le donne - la violenza assistita subita dai minori. In una situazione di grave ed amplificata sofferenza generalizzata, la futura generazione è messa gravemente a rischio ed è necessario adottare, quanto prima, un intervento multidimensionale di medio - lungo termine per le politiche di prevenzione e contrasto al maltrattamento oltre a quello della cura della salute mentale per evitare che il trauma da Covid 19 accresca il fenomeno del maltrattamento. Nelle raccomandazioni rivolte alle istituzioni competenti si esplicita l'auspicio che da questa crisi i possa ripartire con una consapevolezza ritrovata della centralità e necessità di investire sui ragazzi e ragazze.

FINALITÀ Il progetto intende prevenire il fenomeno della violenza e in particolare della violenza di genere creando una coscienza critica negli studenti attraverso momenti di confronto e opportunità per esprimersi e scambiarsi opinioni, correggere pregiudizi o luoghi comuni per promuovere una cultura di genere paritaria conservando la valorizzazione delle differenze tra i sessi. Offrire informazioni psicologico-giuridiche per prevenirlo e contrastarlo.

DESTINATARI Il progetto è pensato per la scuola, quale luogo privilegiato di relazioni. E' rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori - donne e uomini di domani - prevede il coinvolgimento di più classi individuate ed indicate dal corpo docente. E' previsto e richiesto un coinvolgimento attivo dei ragazzi/ragazze.

OBIETTIVI

1. Educare alla relazione con l'altro nel rispetto di sé e dell'altro.
2. Favorire la comprensione di ciò che distingue una relazione sana da una relazione disfunzionale.
3. Fornire informazioni a carattere psicologico e giuridico/legale sulle varie forme di violenza e sulle relative modalità di contrasto e gestione della relazione violenta.
4. Favorire nel rapporto tra i sessi una modalità educativa adeguata ed assertiva lontana da un linguaggio violento e sessista.
5. Facilitare il riconoscimento dei primi segnali di una relazione violenta.

6. Fornire strumenti utili per un pensare-agire transculturale nelle situazioni in cui sono coinvolti alunne/alunni provenienti da paesi stranieri, per una riflessione sul contesto culturale di provenienza mettendo in atto modalità di interventi adeguati.

METODOLOGIA e ATTIVITÀ'

- ✓ 4 incontri con ogni singola classe - della durata di 8 ore totali in orario scolastico, caratterizzati da una metodologia partecipativa che chiede alla ragazza/al ragazzo di assumere un ruolo attivo attraverso la proposta di attività-gioco in un clima orientato all'ascolto e alla comunicazione, in un contesto non giudicante e di accoglienza.
- ✓ 1 incontro di carattere psicologico giuridico/legale, della durata di 2 ore e in orario scolastico, rivolto a tutte le classi partecipanti al progetto.
- ✓ Sportello d'ascolto articolato in orari e giorni da concordare ad inizio progetto e a cui le studentesse e gli studenti possono accedere spontaneamente, durante l'orario scolastico, tramite prenotazione con le psicologhe e previo consenso sottoscritto dai genitori.
- ✓ 2 incontri con gli insegnanti della durata di 2 ore ciascuno a carattere psicologico e giuridico, con la presentazione e l'analisi condivisa di una situazione concreta e con particolare attenzione alle norme e alle procedure da seguire in situazioni valutate come pregiudizievoli.

TEMPI PREVENTIVO RISORSE Il progetto si avvale di personale specializzato e si svolge nell'arco dell'anno scolastico 2022-2023 in orari da concordare.

COSTI I costi sono indicativamente così definiti:

4 incontri per una singola classe - durata di 8 ore – due professioniste	640 €
1 incontro di carattere psicologico giuridico/legale in plenaria	100 €
Sportello d'ascolto	costo orario 50 €
2 incontri con gli insegnanti	160 €

Il costo complessivo potrà variare sulla base della possibilità di ricevere finanziamenti altri a supporto.